



STRUTTURA	<i>Direzione:</i> INCLUSIONE SOCIALE		
PROPONENTE	<i>Area:</i>		
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Seconda finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi all'esercizio finanziario 2020 e 2021. Anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell'attuazione della Delibera CIPE n. 38 del 28 luglio 2020.			
_____ L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
ASSESSORATO	POLITICHE SOCIALI, WELFARE ED ENTI LOCALI		
PROPONENTE	_____ L' ASSESSORE		
DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 21/10/2020 prot. 783	
ISTRUTTORIA: _____			

_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

Oggetto: Piano Sociale Regionale “Prendersi Cura, un Bene Comune”. Seconda finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi all’esercizio finanziario 2020 e 2021. Anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell’attuazione della Delibera CIPE n. 38 del 28 luglio 2020.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore alle Politiche Sociali, Welfare ed Enti Locali;

VISTI

l’articolo 117 della Costituzione;

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, “Principi contabili generali e applicati per le Regioni, le Province Autonome e gli Enti Locali” come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”e, in particolare, l’art. 10, comma 3, lett. a);

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

la legge regionale 12 agosto 2020, n.11 “Legge di contabilità regionale”;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e in particolare:

- l’articolo 22 concernente i livelli essenziali delle prestazioni socioassistenziali da assicurare nel territorio regionale;
- l’articolo 25 concernente i contributi finalizzati ad esigenze e bisogni particolari, fra i quali, prioritariamente, quelli di persone non autosufficienti e fragili assistite in famiglia;
- l’articolo 26 concernente l’assistenza domiciliare e l’insieme di prestazioni sociali rese a domicilio a persone in condizioni di parziale o totale non autosufficienza;

- l'articolo 33 concernente le funzioni ed i compiti regionali previsti dall'articolo 149 della l.r. 14/1999 e successive modifiche e tutte le attività inerenti la programmazione, l'indirizzo, la verifica e la valutazione del sistema integrato sociale;
- l'articolo 35 che individua le funzioni e i compiti che i comuni esercitano in materia di servizi sociali;
- l'articolo 43 che individua il distretto sociosanitario quale ambito ottimale per la gestione delle funzioni associate attribuite ai comuni;

la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28 “Legge di Stabilità Regionale 2020”;

la legge regionale 27 dicembre 2019, n.29 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;

la legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1 “Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione” e specificatamente l'articolo 14, “Disposizioni per la razionalizzazione, l'innovazione e il potenziamento della rete di offerta di servizi e interventi sociali”;

il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

il regolamento regionale 9 novembre 2017, n.26 “Regolamento regionale di contabilità”;

l'articolo 56 comma 2 lettera a della legge regionale 12 agosto 2020, n.11, che stabilisce che fino all'entrata in vigore del nuovo regolamento di contabilità previsto dall'articolo 55, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni contenute nel vigente regolamento di contabilità;

la deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2019 n. 1004 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macro aggregati per le spese”;

la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 13 concernente “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n.68 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;

la circolare del Segretario generale della Giunta regionale prot. n. 176291 del 27 febbraio 2020, con la quale sono state fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022;

il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con legge 28 giugno 2019, n.58, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", ed in particolare l'art. 44 come novellato da ultimo con legge 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede la predisposizione di un unico Piano operativo per ogni amministrazione titolare di risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e coesione, denominato "Piano sviluppo e coesione" (PSC), da sottoporre all'approvazione del CIPE;

l'Accordo relativo alla Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77, sottoscritto in data 2 luglio 2020 dal Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e dal Presidente della Regione Lazio;

la deliberazione della Giunta Regionale del 14 luglio 2020, n. 446 concernente: "Presenza d'atto dell'avvenuta sottoscrizione in data 2 luglio 2020 dell'Accordo relativo alla "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Lazio";

la deliberazione della Giunta Regionale del 4 agosto 2020, n.543 concernente: "Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi all'esercizio finanziario 2020";

la deliberazione della Giunta Regionale del 6 agosto 2020, n. 584 concernente: "L.R. n. 11/2016. Approvazione delle "Linee guida per la redazione, concertazione, attuazione, monitoraggio e valutazione dei piani sociali di zona per i distretti sociosanitari del Lazio". Approvazione del "Nomenclatore Strutture, Servizi ed Interventi Sociali";

la deliberazione della Giunta Regionale del 6 agosto 2020, n.585 concernente: "L.R. n.11/2016. Approvazione delle "Linee guida per la redazione, concertazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del piano sociale di zona per il Comune di Roma Capitale e gli ambiti territoriali ricompresi nel suo territorio";

il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»

in particolare, l'art. 241 della legge 17 luglio 2020, n.77, secondo cui, nelle more della sottoposizione all'approvazione da parte del CIPE dei Piani di sviluppo e coesione di cui al decreto-legge del 30 aprile 2019, n.34 (convertito con legge 28 giugno 2019, n. 58), art. 44, a decorrere dal 1° febbraio 2020 e per gli anni 2020 e 2021, le risorse FSC rinvenienti dai cicli programmatici 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 possono essere in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento a carattere nazionale, regionale o locale connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, in coerenza con la riprogrammazione che, per le stesse finalità, le Amministrazioni nazionali, regionali o locali operano nell'ambito dei Programmi operativi dei Fondi strutturali e di investimento europei, di seguito SIE, ai sensi del regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e del regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020;

CONSIDERATO che:

per le stesse finalità, le amministrazioni nazionali, regionali o locali operano nell'ambito dei Programmi operativi dei Fondi strutturali e di investimento europei, di seguito SIE, ai sensi del regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e del regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020; inoltre, nel caso si proceda attraverso riprogrammazioni di risorse FSC già assegnate, la relativa proposta è approvata dalla Cabina di regia di cui all'art. 1, comma 703, lettera c) , della legge 23 dicembre 2014, n. 190, secondo le regole e le modalità di riprogrammazione previste per il ciclo di programmazione 2014-2020, dandone successiva informativa al CIPE, nonché alle Commissioni parlamentari;

il citato decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e, in particolare, l'art. 242, che disciplina la fattispecie della rendicontazione sui Programmi operativi dei Fondi SIE di spese emergenziali già anticipate a carico del bilancio dello Stato, prevede, tra l'altro, che:

- a) le risorse rimborsate dall'Unione europea a seguito della rendicontazione delle spese emergenziali già anticipate a carico del bilancio dello Stato sono riassegnate alle stesse amministrazioni che abbiano proceduto alla relativa rendicontazione sui propri Programmi operativi SIE, fino a concorrenza dei rispettivi importi, per essere destinate alla realizzazione di programmi operativi complementari, vigenti o da adottarsi;
- b) nelle more della riassegnazione delle risorse rimborsate dall'Unione europea, tali amministrazioni possono assicurare gli impegni già assunti in relazione ad interventi poi sostituiti da quelli emergenziali a carico dello Stato, attraverso la riprogrammazione delle risorse FSC che non soddisfino i requisiti di cui al citato decreto legge del 30 aprile 2019 n. 34 come convertito con legge del 28 giugno 2019, n.58, art. 44, comma 7, lettera c) , previa apposita decisione della Cabina di regia di cui alla citata legge n. 190 del 2014, art. 1, comma 703, e successiva informativa al CIPE;
- c) qualora le risorse rivenienti dalla riprogrammazione di cui al precedente capoverso siano inesistenti o insufficienti, è possibile procedere attraverso nuove assegnazioni di risorse FSC nei limiti delle disponibilità attuali, fermo restando che tali risorse rientrano nella disponibilità del Fondo nel momento in cui siano rese disponibili le risorse rimborsate dall'Unione europea;
- d) per le predette finalità, il Ministro per il sud e la coesione territoriale procede alla definizione di appositi accordi con le singole amministrazioni titolari dei Programmi operativi dei Fondi SIE;

con la deliberazione del CIPE 28 luglio 2020, n.38 Fondo sviluppo e coesione 2014-2020, si è provveduto alla riprogrammazione delle risorse finanziarie in ragione della emergenza sanitaria ed a nuove assegnazioni FSC per emergenza COVID ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

con la deliberazione sopracitata, nelle more dell'approvazione del Piano sviluppo e coesione della Regione Lazio, si prende atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 61,04 milioni di euro, ai sensi del citato decreto-legge del 30 aprile 2019 n. 34 come convertito con legge del 28 giugno 2019, n.58, art. 44, e si dispone la nuova assegnazione alla Regione Lazio di risorse FSC 2014-2020 per un importo complessivo di 585,14 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sui Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato decreto-legge n. 34 del 2019, art. 44;

il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui all'art.44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 sopra richiamato, non è stato ancora approvato, e che alla luce del

protrarsi delle misure di contenimento del COVID 19 si rende necessario procedere con urgenza all'avvio delle attività da finanziare con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione

in applicazione del citato decreto-legge n.34/2020, art. 242, commi 2 e 5, le risorse assegnate ritornano nelle disponibilità del FSC nel momento in cui siano rese disponibili nel programma complementare le risorse rimborsate dall'Unione europea a seguito della rendicontazione di spese anticipate a carico dello Stato, fino ad un importo massimo di 333,61 milioni di euro;

con deliberazione della Giunta Regionale del 13/10/2020 n. 717, si è provveduto alla adozione di apposita variazione di bilancio, al fine di dare attuazione all'accordo tra il Ministro del Sud ed alla Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Lazio, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale del 14 luglio 2020, n.446 ed alla deliberazione del C.I.P.E. del 28 luglio 2020, n.38,

con la sopracitata deliberazione della Giunta Regionale, in attuazione della deliberazione CIPE n.38/2020, si è provveduto ad iscrivere in bilancio le seguenti somme, relativamente alla Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale:

Missione/ Programma	P.d.C. fino al IV livello	Capitolo	Denominazione Capitolo	Somme a disposizione
12.10	1.04.01.02	C17105	Piano FSC Lazio Delibera CIPE 38/2020. Contributo per le residenze assistenziali sanitarie. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	€10.000.000,00
12.10	1.04.01.02	C17106	Piano FSC Lazio Delibera CIPE 38/2020. Sostegno agli anziani ed alle persone con disabilità. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	€ 5.000.000,00

la spesa per gli interventi di natura socio assistenziale di competenza dell'Assessorato Politiche Sociali, Welfare ed Enti locali trova collocazione nel bilancio, per l'esercizio finanziario 2020, nell'ambito della Missione 12, denominata "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" articolata, a sua volta, in più Programmi;

l'art. 28 del r.r. n. 26/2017, "al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi della programmazione regionale nonché il rispetto dei vincoli e degli equilibri di bilancio da parte della Regione" istituisce una Cabina di regia che, preventivamente, verifica le proposte di atti concernenti la gestione del bilancio, con specifico riferimento:

- a) alla fattibilità economica finanziaria,
- b) alla congruenza con il quadro strategico di programmazione di cui all'art. 4 e con il quadro strategico e finanziario di programmazione di cui all'art. 7,
- c) alla permanenza degli equilibri di bilancio della Regione,
- d) al rispetto dei vincoli di spesa derivanti dalla normativa europea e statale vigente;

ai sensi dell'articolo 13 comma 5 del r.r. 26/2017 spettano ai dirigenti, a seguito dell'assegnazione dei capitoli da parte della Giunta regionale, gli atti di gestione;

a seguito dell'assegnazione delle risorse immediatamente disponibili occorre procedere a finalizzare, con atto di Giunta regionale, le risorse stanziare sui capitoli della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, per le quali non risultino impegni già previsti da leggi regionali, da atti di indirizzo, da impegni pluriennali da parte della Giunta regionale;

la Direzione regionale per l'Inclusione Sociale ha trasmesso alla Direzione regionale Programmazione Economica apposito documento relativo all'allocazione delle risorse relative al budget II semestre 2020;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale del 17 dicembre 2019, n.971 concernente "Deliberazione del Consiglio regionale 24 gennaio 2019, n.1, Piano Sociale Regionale denominato "Prendersi Cura, un Bene Comune". Finalizzazione delle risorse per l'anno 2019, 2020 e 2021 per l'attuazione dei Piani sociali di zona, articolo 48 della legge regionale 10 agosto 2016 n. 11 e del Fondo Sociale Regionale" con la quale:

- al punto 4 del dispositivo, in coerenza con quanto previsto dal Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune", sono stati individuati i criteri di riparto avendo come obiettivo quello di minimizzare gli scostamenti negativi rispetto a quanto assegnato con la deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2014, n.136 a ciascun distretto socio sanitario, al fine di permettere la continuità nell'erogazione dei servizi a livello distrettuale;
- al punto 5 del dispositivo si è stabilito di trasferire le risorse ai distretti socio sanitari secondo i criteri di cui al punto precedente, garantendo comunque la spesa storica degli stessi;

CONSIDERATO che per i capitoli C17105 e C17106 sono ammissibili le spese sostenute a partire dal 1° febbraio 2020, e che le stesse spese, che gravano sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, dovranno essere effettuate entro il 31/12/2021, pena decadenza del finanziamento;

CONSIDERATO che le spese sostenute finanziate con risorse FSC, adeguatamente rendicontate dal soggetto beneficiario, saranno soggette alle procedure previste nel Si.Ge.Co. ed inviate al sistema informativo presso l'IGRUE, secondo le procedure stabilite dalla normativa vigente;

RITENUTO pertanto, di procedere alla finalizzazione delle ulteriori risorse derivanti dall'Accordo relativo alla "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" stipulato tra il Ministro del Sud e per la Coesione Territoriale con il Presidente della Regione Lazio, giusta delibera del CIPE del 28 luglio 2020 n 38, in attuazione delle deliberazioni della Giunta Regionale del 14 luglio 2020 n. 446 e del 13 ottobre 2020, n. 717, come di seguito:

- la somma di euro 10.000.000,00 sul capitolo C17105 esercizio finanziario 2020 destinata alla compartecipazione della spesa sociale sostenuta dai Comuni per le rette dei ricoveri nelle rsa – centri di riabilitazione territoriale;
- la somma di euro 700.000,00 sul capitolo C17106 esercizio finanziario 2020 per le Case Famiglia per soggetti con handicap grave avviate ai sensi del D.M. 470/2001, a saldo dello stanziamento previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale del 4 agosto 2020, n.543;
- la somma di euro 4.300.000,00 sul capitolo C17106 quale anticipazione a valere sull'esercizio finanziario 2020, per interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 della deliberazione della Giunta Regionale del 25 marzo 2014 n.136. Acconto;

di stabilire che le somme di cui sopra costituiscono anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, nelle more dell'approvazione del Piano Sviluppo e Coesione, di cui all'art.44 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con legge 28 giugno 2019, n.58, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi";

di dover procedere, altresì, alla finalizzazione a valere sull'esercizio finanziario 2021 della somma di euro 1.700.000,00 sul capitolo H41903, a saldo per interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 della deliberazione della Giunta Regionale del 25 marzo 2014 n.136;

come meglio specificato nella seguente tabella:

Capitolo	Descrizione impegno	Importo esercizio finanziario 2020	Importo esercizio finanziario 2021
C17106	Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 della deliberazione della Giunta Regionale del 25 marzo 2014 n.136. Acconto;	€4.300.000,00	
C17106	Case Famiglia per soggetti con handicap grave avviate ai sensi del D.M. 470/2001. Saldo stanziamento previsto dalla DGR 543/2020.	€700.000,00	
C17105	Compartecipazione della spesa sociale sostenuta dai Comuni per le rette dei ricoveri nelle rsa – centri di riabilitazione territoriale	€10.000.000,00	
H41903	Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 della deliberazione della Giunta Regionale del 25 marzo 2014 n.136. Saldo	€0	€1.700.000,00
	TOTALE	€15.000.000,00	€1.700.000,00

DELIBERA

Per quanto in premessa esplicitato

1. di procedere alla finalizzazione delle ulteriori risorse derivanti dall'Accordo relativo alla "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" stipulato tra il Ministro del Sud e per la Coesione Territoriale con il Presidente della Regione Lazio, giusta delibera del CIPE del 28 luglio 2020 n 38, in attuazione delle deliberazioni della Giunta Regionale del 14 luglio 2020 n. 446 e del 13 ottobre 2020, n. 717, come di seguito:
 - a. la somma di euro 10.000.000,00 sul capitolo C17105 esercizio finanziario 2020 destinata alla compartecipazione della spesa sociale sostenuta dai Comuni per le rette dei ricoveri nelle rsa – centri di riabilitazione territoriale;

- b. la somma di euro 700.000,00 sul capitolo C17106 esercizio finanziario 2020 per le Case Famiglia per soggetti con handicap grave avviate ai sensi del D.M. 470/2001, a saldo dello stanziamento previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale del 4 agosto 2020, n.543;
- c. la somma di euro 4.300.000,00 sul capitolo C17106 quale anticipazione a valere sull'esercizio finanziario 2020, per interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 della deliberazione della Giunta Regionale del 25 marzo 2014 n.136. Acconto;
2. di stabilire che le somme di cui sopra costituiscono anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, nelle more dell'approvazione del Piano Sviluppo e Coesione, di cui all'art.44 del il decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con legge 28 giugno 2019, n.58, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi";
3. di procedere, altresì, alla finalizzazione a valere sull'esercizio finanziario 2021 della somma di euro 1.700.000,00 sul capitolo H41903, a saldo per interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 della deliberazione della Giunta Regionale del 25 marzo 2014 n.136:
come meglio specificato nella seguente tabella:

Capitolo	Descrizione impegno	Importo esercizio finanziario 2020	Importo esercizio finanziario 2021
C17106	Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 della deliberazione della Giunta Regionale del 25 marzo 2014 n.136. Acconto;	€4.300.000,00	
C17106	Case Famiglia per soggetti con handicap grave avviate ai sensi del D.M. 470/2001. Saldo stanziamento previsto dalla DGR 543/2020.	€700.000,00	
C17105	Compartecipazione della spesa sociale sostenuta dai Comuni per le rette dei ricoveri nelle rsa – centri di riabilitazione territoriale	€10.000.000,00	
H41903	Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 della deliberazione della Giunta Regionale del 25 marzo 2014 n.136. Saldo	€0	€1.700.000,00
	TOTALE	€15.000.000,00	€1.700.000,00

La direzione regionale per l'Inclusione Sociale provvederà alla adozione dei provvedimenti necessari al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla presente deliberazione.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su <http://www.regione.lazio.it/politichesociali>

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.